



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

UFFICIO STAMPA

Tagliati 400.000 milioni di euro all'assistenza farmaceutica territoriale con DL approvato ieri da CdM

Direttore Generale dell'Aifa : a rischio accesso ai farmaci innovativi e tenuta del sistema

Il Direttore Generale dell'Aifa Guido Rasi in merito alle misure sulla farmaceutica approvate ieri dal CdM nell'ambito del Decreto legge sugli interventi di sostegno alle popolazioni colpite dal sisma, pur esprimendo il suo apprezzamento per gli ulteriori interventi che il Governo ha inteso adottare per fronteggiare l'emergenza ha manifestato perplessità e preoccupazione per l'interpretazione che nella stesura dell'Articolo 13 i tecnici hanno dato del mandato politico concordato al Tavolo farmaceutico lo scorso ottobre.

"Pur ribadendo la solidarietà mia personale e dell'AIFA alle popolazioni colpite dal terremoto, concretizzatasi anche nelle azioni di sostegno realizzate dall'Aifa in raccordo con la Protezione civile, non posso esimermi dall'esprimere profonda preoccupazione per le conseguenze che le disposizioni sulla spesa farmaceutica contenute nel testo varato ieri dal CdM potranno avere sul settore che, in alcuni ambiti, è stato anch'esso duramente colpito dal terremoto.

Oltre a non essere aderente a quanto congiuntamente concordato da tutti gli attori del mondo farmaceutico e delle Istituzioni attraverso l'Accordo siglato lo scorso ottobre al Tavolo Farmaceutico, la manovra approvata ieri, che prevede un taglio al tetto della spesa per l'assistenza farmaceutica territoriale pari a 400 milioni di euro (portandolo al 13,6% del FSN), rischierà di pregiudicare gravemente la possibilità di accesso di tutti i cittadini ai farmaci innovativi, come peraltro ho più volte sottolineato".